⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data giovedì 22 ottobre 2026, alle ore 15:51 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**2^ Commissione "Bilancio e Finanze"**" dell'organo Seconda Commissione Bilancio e Finanze - Patrimonio - Contenzioso.
Presiede la seduta **Consigliere Comunale BONFRATELLO Marco**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale	✓		
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere Comunale	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale		✓	
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale		✓	

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"Seconda Commissione Consiliare Bilancio Finanze Patrimonio Contenzioso del 22 ottobre 2026.

Appello.

Presidente Milazzo assente.

Vicepresidente Bonfratello presente.

Consigliere Bertolino assente.

Consigliere Caradonna presente.

Consigliere Carini presente.

Consigliere Di Girolamo, assente.

Consigliere Gandolfo, presente.

Consigliere Giacalone, presente.

Consigliere Rodriguez, presente.

Consigliere Sanmartano, assente.

Consigliere Sturiano, presente.

I consiglieri sono in numero di 7 su 11.

La seduta è valida.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 15:51.

La parola al Vicepresidente Marco Bonfratello."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO** che dichiara:

"Grazie segretario, buon pomeriggio a tutti i colleghi e benvenuto al Dottor Sala all'interno della commissione, pervenuto in sostituzione alla convocazione fatta dal Dottor Angileri ed è qui oggi in audizione per poterci chiarire alcuni punti rispetto alla relazione pervenuta dal Collegio dei Revisori dei Conti riguardante l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2025.

Premettendo che, come già d'accordo con la presidente, oggi assente per motivi di lavoro, abbiamo convenuto sul fatto di convocare il dirigente per dei chiarimenti soprattutto inerenti alle moltitudini di tabelle presenti all'interno della relazione che rendono un po' difficile la traduzione in in termine spiccio, anche se capiamo bene che ci sono tecnicismi che devono esserci realmente un attimo spiegati per aver contezza rispetto a quello che faremo una valutazione per metterlo in votazione sia all'interno della commissione che quando sarà giunto anche il momento all'interno del Consiglio Comunale.

Quindi non so se intanto dei colleghi presenti la scorsa volta ci sono delle domande specifiche.

Diversamente lascerei la parola al Dottor Sala per poterci relazionare sul punto.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Funzionario Michele Sala** che dichiara:

"Allora, innanzitutto, il bilancio consolidato rappresenta il documento contabile di chiusura della rendicontazione dell'anno 2025.

Del Comune di Marsala.

Fino all'anno scorso il termine era il 30 settembre, quest'anno la legge di bilancio del 2026 l'ha traslato a fine ottobre, al 31 di ottobre, quindi siamo nei termini per poterlo approvare secondo le disposizioni della norma e credo che questa cosa sarà definitiva, mentre ogni tanto quando fanno le proroghe, per quest'anno credo che lì proprio abbiano— la legge di bilancio del 2026 ha modificato l'articolo che fa la scadenza, quindi anche nei prossimi anni questa scadenza dovrebbe essere il 31 ottobre.

Diciamo che il comune di Marsala, il perimetro di consolidamento del comune di Marsala è composto dal comune, dall'ente comune, da Marsala Scola e dall'ente Mostra di Pittura, che sono le due società partecipate al 100%.

Da padrona, diciamo, la fa il Comune di Marsala, che ha la parte predominante del bilancio.

Ora, a differenza, diciamo, del rendiconto di gestione in cui si focalizza l'attenzione sugli aspetti finanziari e sul risultato di amministrazione, Il bilancio consolidato invece richiama la contabilità economica patrimoniale.

Quindi, siccome secondo me sugli enti locali quello fondamentale è in questo momento il rendiconto finanziario, diciamo che poi alla fine ha una sua valenza, ma diciamo limitata, perché in questo momento l'aspetto economico patrimoniale della contabilità sugli enti locali è diciamo più di supporto rispetto al resto.

Diciamo che quest'anno abbiamo chiuso come gruppo consolidato con un risultato di esercizio positivo di 376.369,52 che diciamo la parte previdenziale del Comune, che è stato di oltre 200.000 euro il suo risultato di esercizio, più 166.000 euro anche di Marsala Scuola.

Anche Marsala Scuola quest'anno ha chiuso sia in avanzo di amministrazione che, che in utile.

E poco più di 3.000 euro invece l'Ente Mostra, che c'ha naturalmente una misura ridotta.

Voi dovete pensare che l'Ente Mostra ha un trasferimento da parte del comune che va intorno a 150.000 euro, su questo cristallizza il suo bilancio, quindi a numeri molto più bassi."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Comunichiamo che alle ore 15:58 accede ai lavori il consigliere Bertolino."

Prende la parola **Funzionario Michele Sala**:

"Prego.

Dicevo, mentre Marsala Scola, oltre ad avere 3 milioni e mezzo di euro di trasferimenti comunali, ha anche una sua autonomia giuridica e finanziaria che le permette di avere quasi un volume d'affari di quasi 10 milioni di euro.

E quindi, diciamo, non è il Comune, giustamente non ha gli stessi volumi d'affari del Comune, però è una partecipata che i cui conti bisogna tenerli sotto controllo.

Ripeto, nel bilancio consolidato si tiene conto della contabilità economica patrimoniale dei 3 enti elidendo i costi e i ricavi sovrapposti così come anche la parte patrimoniale, cioè faccio un esempio, c'è nell'elenco delle rettifiche, quando il Comune trasferisce 3 milioni e mezzo di euro dal Comune a Marsala Scuola, per il Comune è un costo di trasferimento mentre per Marsala Scuola viene registrato come un ricavo da trasferimento.

Ora nel bilancio consolidato viene eliso, cioè la parte dei ricavi viene ridotta di 3 milioni e mezzo come contemporaneamente la parte dei costi da trasferimento dei 3 milioni e mezzo, perché è una partita, perché rappresenta una partita neutra, un'operazione infragruppo, diciamo, se dovessimo parlare delle holding di un certo livello.

Ora, scusi, questo è nel bilancio consolidato.

Poi ognuno comunque propone il suo bilancio.

Quindi per questo dico che l'aspetto finanziario— sì, però per questo dico che l'aspetto finanziario ancora ora è più importante, perché se una delle tre va in disavanzo finanziario, cioè se una delle partecipate va in disavanzo finanziario sulla parte finanziaria, che non è l'economica perché sono due cose differenti, capisco che dal punto di vista tecnico, dal punto finanziario, poi è nel suo bilancio che deve trovare la soluzione per risolvere il problema.

Poi logicamente essendo una partecipata al 100% del comune è anche un aggrado del comune, cioè è anche un pensiero del comune risolvere le problematiche delle partecipate.

Intervenire.

Sì, fino al 30 novembre noi possiamo intervenire anche a coprire.

Assolutamente.

Perché la partecipata è una partecipata, una holding del comune, quindi una partecipata al 100%, quindi lavora su input e indirizzo del comune.

Se il comune dice di aumentare i servizi, ok, ci aumenteremo.

Se il comune si rende conto, come può accadere, per esempio che c'è un costo sproporzionato di alcuni fattori, è giusto che possa essere della data alimentare, può essere la luce, può essere la cosa che non è imputabile a loro come partecipata, ma è imputabile rispetto al trasferimento dell'anno precedente.

C'è un 20% in aumento, 30% in più, rispetto che può servire 150-200.000 euro per quittarla e chiudere il bareggio.

Ok, tecnicamente possiamo intervenire.

Un problema qual è? Se loro hanno avanzo da amministrazione, possono toccare l'avanzo d'amministrazione e chiudono con l'autogidro l'avanzo d'amministrazione.

Perché fanno appunto bilancio? Perché potrebbero averlo, capito? Potrebbero avere l'avanzo d'amministrazione, come è successo anche in passato.

Hanno fatto un po' di economie, un servizio magari che petta un pochettino la società ed è quindi hanno fatto delle economie.

Ok, diversamente il consumo lo hai.

Quello stesso che dice Michele.

No, non c'è dubbio che quella infatti da tenere delle 3, da tenere delle da tenere più sotto controllo.

Marsala Scuola, nella quale anche io lì sono il responsabile del bilancio, quindi sono un poco di qua e un poco di là e conosco le situazioni, diciamo, certo Marsala Scuola è una partecipata che ha una sua autonomia giuridica e quindi può avere più efficacia, più efficienza nell'azione amministrativa, nel risolvere le problematiche, perché autonomamente può risolvere le problematiche, ma non c'è dubbio che di dalla casa madre che è il Comune, perché se a un certo punto ora come sembra dovranno aprire 3 asili nido nuovi e magari aumentano i servizi che vogliono dare, vogliono trasferirgli il servizio ASA o cose di questo genere, è logico che oltre che a parole bisogna intervenire con le risorse da parte del Comune che deve garantire poi l'equilibrio di Marsala Scuola.

Quindi sono Sono delle cose intrecciate fra di loro.

Io quello che vi posso dire è che momentaneamente, per la verità, rispetto all'anno passato non ci sono grandi scostamenti, anche se l'anno passato poi il risultato economico di esercizio è stato negativo per 800.000 euro.

Ma è perché lì intervengono determinati meccanismi come l'applicazione dell'avanzo, perché l'applicazione dell'avanzo è come se tu applichi delle riserve che non hai come ricavo e quindi come struttura del bilancio fai i costi e non hai i ricavi e quindi nel bilancio di quell'anno magari puoi andare anche in perdita.

La lettura di un bilancio economico patrimoniale è parecchio complicata anche per noi tecnici certe volte, quindi mi immagino per chi non fa uso di contabilità economica patrimoniale.

Detto questo, se voi volete possiamo leggere anche alcune parti del bilancio, io vi do le spiegazioni dei numeri che sono contenuti perché insomma è abbastanza vasto, ci sono numeri, se c'è qualche numero che ha destato la vostra attenzione perché particolare o perché C'è qualche cosa in più? Io oltretutto mi sono anche preso qualche appunto perché in genere per domande specifiche, se avete qualche domanda specifica, alla fine il bilancio è composto dai ricavi, dai costi della produzione, dagli oneri finanziari, dagli oneri straordinari E del risultato dell'esercizio."

Alle ore 15:58, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**.

Interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"E quest'anno ritrovandosi in positivo era già comunque nella previsione dell'anno scorso per il discorso del risultato, perché la gestione è sempre dinamica.

Ci ho detto, abbiamo noi un patrimonio netto"

Interviene **Funzionario Michele Sala**:

"che in contabilità, però poi diciamo noi come consolidato, la cui parte preponderante è sempre del Comune di Marsala abbiamo un patrimonio netto contabilizzato di 178 milioni di euro e oltre, che è formato dalle riserve del bilancio.

Lo vedete nella parte passiva, stato patrimonio netto, dove la maggior parte sono tutte le riserve che nel corso degli anni— parte patrimoniale passiva.

Le riserve di beni indisponibili, di risultati di esercizi degli anni precedenti e del patrimonio e della costituzione del patrimonio mobiliare e immobiliare che ha il comune.

Quindi quando c'è una perdita si fa fronte col patrimonio netto e in genere se questo patrimonio aumenta o diminuisce.

Quest'anno è aumentato di 3 milioni di euro nonostante il risultato di esercizio sia stato solo di 300.000 euro, perché si sono incrementate le riserve."

Interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Siamo abbastanza tranquilli dal punto di vista contabile, diciamo, per quanto riguarda la parte economica patrimoniale.

Questo volevo dire, anche di fronte magari a perdite economiche che possono sembrare rilevanti.

Al fine di anche capire meglio, ma parlo per me stesso chiaramente, i dati che tu ci hai fornito.

Quindi possiamo dire che— non possiamo dire, diciamo che Marsala Scuola come forma giuridica è un ente pubblico non economico.

Sì, è un ente pubblico"

A questo punto, interviene **Funzionario Michele Sala**:

"non economico, però è un unicum perché è un ente pubblico non economico ma personalità giuridica.

Sì, questo viene dato grazie diciamo allo statuto della Regione Siciliana, eccetera.

Gli stessi adempimenti contabili di una SRA, del comune, quindi fa le stesse contabilità che fa il comune.

Quindi applica il 118 per la contabilità e poi naturalmente insieme al 118 elabora anche la parte economica patrimoniale che però ha una valenza diciamo relativa perché fotografa la parte patrimoniale Perfetto, sì, sì, una valenza inferiore.

Allora, diciamo, sulla forma, sulla forma giuridica"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"l'avevo, diciamo, compreso.

Quindi l'aspetto pubblico, è un ente pubblico, è chiaro.

Non economico, cioè che non fa attività di impresa, quindi offre servizi."

Interviene quindi **Funzionario Michele Sala**:

"Di fatto non può ripartire utili, non può ripartire utili, però quindi"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"sostanzialmente offre servizi.

In ultima battuta, risponde in caso di debiti col proprio patrimonio, battuta.

In ultima battuta può risponderne— no, anzi, ne risponde il comune di Marsala, mi è sembrato di capire.

Nel caso in cui— ora, nel momento in cui offre servizi e quindi non fa attività di impresa, il maggiore accrescimento o diminuzione del patrimonio come può avvenire? Alla diminuzione, in caso per esempio offre servizi, i costi aumentano.

Ma nel caso per esempio di aumento di patrimonio, com'è che ciò può avvenire se non fa attività di impresa? Questa è una domanda per capirlo io.

Grazie."

Interviene **Funzionario Michele Sala**:

"Allora, come qua aveva accennato poco fa il consigliere Suriano, allora, Marsala Scuola naturalmente fa un suo bilancio in pareggio, ok? Nel corso degli anni è successo che magari ha fatto degli avanzi di amministrazione.

Questi avanzi di amministrazione, a livello anche finanziario, si traducono in, tra virgolette, tra virgolette nella contabilità economica finanziaria in degli utili d'esercizio.

Questi utili di esercizio naturalmente incrementano il patrimonio.

Allora, allora faccio un esempio chiarissimo.

Nella sua contabilità Marsala Scuola aveva 10 milioni di euro tra trasferimenti, entrate dal RET di, di, di refezione, entrate per gli nido, entrate, e nei suoi servizi e spese del personale invece di spendere 10 milioni di euro ha speso 9 milioni e 600 mila euro, quindi ha fatto 400 mila euro di avanzo contabile.

Quindi questo avanzo è un avanzo di amministrazione che poi tu lo traduci nella contabilità economica patrimoniale costi e ricavi, non è lo stesso preciso perché ci sono delle piccole differenze ma si traduce in un L'utile d'esercizio, quando tu fai la chiusura del bilancio, va girocontato al patrimonio come riserve da utile d'esercizio.

Mentre nella parte finanziaria è avanzo di amministrazione, nella contabilità economica finanziaria, nella contabilità economica va nel patrimonio.

Cosa può succedere? Che l'anno dopo mi può succedere il contrario, e per equilibri di bilancio io utilizzo quell'avanzo dell'anno precedente Per riequilibrare i conti.

Quindi quella— in questo momento sì, assolutamente sì.

No, no, in questo momento no.

Poi potrebbe ritornare, sì."

Prende la parola **Funzionario Michele Sala**:

"Voglio dire che quello che voglio dire io non è che Marsala Scuola questi soldi che ha in più, diciamo che nel futuro prossimo penso che si ridurranno, perché l'apertura degli asili nido nuovi che stanno per arrivare sono parecchio costosi e lì bisogna fare una valutazione di massima politica.

Tutti, con tutto il rispetto di tutti, perché sono parecchio costosi e quindi bisogna capire come trovare le coperture.

Le coperture sono dei ricavi perché non si può, perché gli equilibri di bilancio vanno garantiti.

Quindi in futuro sicuramente noi quest'anno abbiamo utilizzato una parte dell'avanzo dell'amministrazione per garantire l'equilibrio, perché come voi sapete a Marsala Scuola paga le bollette delle luci e vi assicuro che nel giro di 2 anni sono raddoppiate.

Ci siamo passati da 250 milioni di euro di spesa per le scuole, passeremo a oltre 400 milioni e passa, e non lo so perché ancora il consolidato non ce l'abbiamo, perché continua ad aumentare.

Quindi nel giro di 2 anni sono proprio raddoppiate le spese, perché giustamente è bellissimo efficientare, mettere i condizionatori, fare l'illuminazione, rendere tutto bellissimo, però ha dei costi che poi di gestione che vanno garantiti.

Io lo capisco, però giustamente ci dobbiamo sedere e vedere di fare le entrate.

Io l'ho ribadito qua, lo ribadisco di nuovo, i prossimi bilanci di tutti va fatto sulle entrate.

La strategia è farla sulle entrate, sulle previsioni di entrata.

No, no, proprio sulle previsioni di entrata, nel senso che bisogna andare a fare una strategia per avere un'entrata in più, sia esso da recupero evasione, sia esso da purtroppo aumento delle tariffe, sia esso purtroppo dall'aumento della tariffa rifiuti perché è il costo dei rifiuti sia esso quello che è, ma che deve sostenere la spesa che si vuole fare.

Perché io lo capisco, io pure illuminerei tutta la città, io pure le scuole le modernerei con 1000 impianti di climatizzazione e oltre, con le palestre illuminate e usate dalla mattina fino alla sera.

Ma tutto questo poi porta dei costi di gestione che vanno coperti."

Sul punto, prende la parola **Funzionario Michele Sala** che dichiara:

"Allora, allora, si chiama trasferimento per la copertura dei costi sociali.

E ammonta attualmente a 3 milioni e mezzo.

Tenete conto che quando Marsala Scola fu istituita nel 2006-2007, i primi anni era intorno a 7 milioni di euro.

Quindi logicamente Marsala Scola poi è andato sempre scendendo, nonostante si siano chiesti a Marsala Scola sempre più servizi.

Allora, diciamo, poi dopo si sono chiesti più servizi.

Ora devo dire la verità, Marsala Scuola poi a un certo punto è riuscita, perché è un ente a parte, si controlla meglio, è riuscita a fare razionalizzazione ed economizzazione sia dei costi che dei ricavi.

E quindi è riuscita, razionalizzando negli anni, a poter garantire lo stesso livello di efficienza a costi più contenuti e con lo stesso trasferimento.

Anche magari, devo essere sincero, ci c'è stato anche qualche trasferimento in più statale, per esempio sugli asili nido c'è stato un trasferimento statale che si è andato incrementando secondo i posti che noi avevamo a disposizione, la stessa cosa come contributo sulla mensa per quanto riguarda il MIUR, ogni anno ci dà un contributo intorno ai 130.000 euro, quindi qualche piccolo contributo in più e l'autonomia finanziaria ha potuto garantire la aumento dei servizi con lo stesso trasferimento al comune.

Purtroppo, lo dico già da ora, quando dovranno essere attivati i 2-3 nuovi asili nido e più tutte le scuole saranno efficientate, che è bellissimo, ci sarà necessità di fare una revisione, di fare una revisione."

Prende la parola **Funzionario Michele Sala**:

"Allora, ragazze, signori, parliamo perché, perché è come se parlassi coi cittadini in questo momento, oltre che consiglieri.

Allora, il Comune, così come Marsala Scuola, ha delle leve per poter equilibrare i conti, e sono le entrate e le uscite.

Sicuramente Marsala Scuola potrebbe anche riequilibrare tramite se stessa.

Aumenta le rette di, di, di, esatto, le rette di refezione, aumenta le rette per l'asilo nido, aumenta le rette per lo scuolabus e le tara in maniera tale da coprire i costi che c'ha più.

E così il comune non c'ha la necessità di incrementare.

Però per fare questo, credetemi, bisogna sempre valutarlo.

Lì è che deve intervenire la politica, perché è sicuro che bisogna rivalutare le rette.

Però se io devo equilibrare al 100% solo col Marsala Scuola E poi avrò delle rette che sono troppo esose e quindi è una valutazione.

Si può dire, signori miei, è così perché i servizi sono costosi, il comune non ce la fa più perché il comune deve garantire i suoi servizi e già il comune ha i suoi problemi di equilibrio finanziario.

Questi sono dei servizi a domanda e quindi non sono obbligatori, perché molti pensano che sono servizi obbligatori, ma sono servizi a domanda.

Individuale e quindi non necessariamente salutatori ma sono sicuramente servizi essenziali perché faccio un esempio il servizio di refezione scolastica che noi fortunatamente abbiamo nonostante la popolazione scolastica si è ridotta per ovvi motivi perché tasso di natalità che è diminuito quello e l'altro però abbiamo mantenuto le stesse tariffe che abbiamo da"

Prende la parola **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ**:

"dieci anni anche grazie ai maggiori contributi dello Stato che speriamo ce li continua a dare, perché se non ce li dà più, è giusto.

E ci ha dato, abbiamo aumentato la popolazione dell'utenza, siamo arrivati a oltre 2200 utenti.

E questo fa due cose: sia sociale che inclusivo.

Sociale perché chi è che paga una retta di, cioè, con gli ISEE più bassi pagano €2,30, €2 per un pasto completo.

E in più l'aspetto inclusivo di tutti questi bambini che mangiano lì tutti assieme, sicuramente dal punto di vista formativo inclusivo ha un valore.

Naturalmente poi si può fare aumentare un poco, aumentare le tariffe un poco, aumenta il trasferimento del comune.

Però vi assicuro che anche il comune ha un bilancio tiratissimo, e quindi il comune andare a trovare risorse all'interno di sé deve fare con sulle sue leve.

Sempre quel discorso delle entrate e delle uscite, valutare se riesce oltre a coprire i propri servizi incrementare quello che è il trasferimento su Marchese oppure ridurre altri trasferizi."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Ha chiesto di intervenire il collega Rodriguez, prego Mario."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ**:

"Grazie Presidente, Dottore Sala buongiorno.

Allora, per quanto sull'ultimo punto, per quanto riguarda la refezione scolastica, io Io credo che anche se uno ha un ISEE alto, altissimo, non può pagare un pasto di 5 euro, lo paga 25 euro, è giusto.

Quindi bisogna avere sempre un tetto massimo, perché sembra un piattino di pasta"

Interviene quindi **Funzionario Michele Sala**:

"e finisco,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ** che dichiara:

"è una frutta, è un panino, è giusto.

Quindi, ma per quanto, per quanto riguarda invece, scusa, la retta per quanto riguarda l'asilo Nido, è giusto.

Questo sì, secondo l'ISEE, secondo il padre, la madre, quando guadagnano certo che si può aumentare.

Credo che le 50 euro in più al mese non cambiano la vita delle persone, ma sulla refezione no.

Ecco, questo intendevo."

A questo punto, interviene **Funzionario Michele Sala**:

"Allora, infatti la retta di refezione scolastica è tarata sul costo Infatti la massima supera di poco quanto ci costa a noi, a livello di 10 centesimi, 20 centesimi in più.

Per quanto riguarda la refezione, per quanto riguarda gli asili nido, voi dovete pensare che noi abbiamo un costo del servizio per bambino di quasi 1.200 euro a bambino.

No, al mese, al mese per bambino.

Quindi non c'è dubbio che le tariffe vanno riviste.

E non lo so, io vi posso dire che nel Nord Italia il minimo è il 75%.

Noi invece per ora abbiamo i più bassi che pagano 130-140 euro.

Però è un problema lì sempre di valutazione anche politica, è una valutazione politica perché logicamente io da tecnico posso fare delle proposte per dire se faccio così equilibro i conti, posso fare così, così o così, o riduco il servizio, nel senso che invece di farlo per 11, 10 mesi, invece di cominciare il primo giorno di scuola comincio dopo un mese e mezzo, invece di finire l'ultimo giorno di scuola finisco un mese e mezzo prima e recupero.

Ma dico, però, io le soluzioni che ti posso dire sono quelle.

Poi logicamente, poi logicamente si valuta assieme all'aspetto politico, che fa le sue valutazioni, qual è la migliore soluzione,

sempre nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Almeno fino a"

Interviene **Funzionario Michele Sala**:

"quando ci sono io e c'è Marcello Scola, io se non ho l'equilibrio del bilancio, servizi in più non ne autorizzo.

Questo io qui lo dico, qui lo nego.

Certe volte abbiamo delle problematiche con la politica per questo, però finora abbiamo tenuto Massa la Scuola coi conti in ordine."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Eventualmente, Massa la Scuola che è da 20 anni, possiamo dire che dal 1° ottobre 2006 ad oggi."

Prende la parola **Funzionario Michele Sala**:

"Per ora, però logicamente capisco che se si profila un momento di preoccupazione, tra virgolette, perché la preoccupazione di andare a vedere come risolvere, perché si dovranno fare delle modifiche."

Interviene **Funzionario Michele Sala**:

"I nostri primi riferimenti sono, nel caso di Maestra la Scuola, il consiglio di amministrazione.

Noi riferiamo al consiglio di amministrazione, che poi riferisce all'amministrazione, poi l'amministrazione riferirà a voi.

Questo è evidente.

Quindi"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"dico Sì, dottor Esau, dico, in previsione anche dell'efficientamento delle strutture scolastiche rispetto a quello che saranno, appunto ripeto, la previsione, dico, si prospetta comunque questa negatività, mi passi il termine, per quanto riguarda"

Interviene quindi **Funzionario Michele Sala**:

"i futuri conti o Allora, per quanto riguarda l'efficientamento, sicuramente determina un maggiore impegno perché ci saranno più impianti di climatizzazione che saranno in funzione e che quindi consumano.

Il problema è che fare delle previsioni è veramente complicato perché il costo è imponderabile.

Cioè, se c'è questo incremento del costo dell'energia E che dipende dal costo del petrolio.

Allora, io vi posso dare un dato, che l'anno scorso avevamo un contratto CONSIP che l'anno scorso a questi tempi pagavamo 0,15-0,16 a kilowatt di consumo.

Oggi è arrivato a 0,29, con un aumento rispetto al mese precedente, era 0,26.

0,29.

Cioè, quindi la previsione è anche legata non solo all'incremento dei consumi kilowattori che ci saranno, ma anche al costo.

Relativamente, ad esempio, che ti facevo all'inizio, non so se mi spiego.

Di solito il trasferimento è lo stesso, tranne che non ci sono fatti nomi.

Ok, il fatto nuovo non è che la cattiva gestione della pertinenza della scuola ci ha fatto fare un maggior trasferimento, ma se costò aumentare ed è una cosa cosa tangibile.

Piccomera commessa alla scuola, visto è stato di un gioco comune, il costo dell'illuminazione pubblica all'interno delle strutture scolastiche, con tutto quello che segue, magari lo avessimo già pagato.

Cioè, non so se mi spiego, è un servizio che diamo.

Attenzione, per esempio, l'anno scorso, grazie al— dicevo, l'anno scorso, grazie all'avanzo di amministrazione che avevamo dell'anno precedente, abbiamo potuto garantire 100.000 pasti in più rispetto alle previsioni anche dell'appalto, perché essendo incrementata la popolazione che ne usufruisce, avendo aumentato i giorni di fruizione di questo servizio, con tutto il cuore noi tecnici di Marsala Scola, sia quelli che gestiscono la contabilità sia quelli che gestiscono i servizi, abbiamo autorizzato la possibilità.

Ora, un altro anno non lo so se posso, non lo so, dico, è una cosa che poi va monitorata durante l'anno.

Non so se mi spiego."

Alle ore 16:26, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Alle ore 16:26, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Sì, siamo— esatto, io stavo— esatto, io mi stavo permettendo— intanto comunichiamo a verbale che alle ore 16:26 lascia la commissione il consigliere Carini.

È il consigliere Gandolfo."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Sì, credo che il punto su Marsala Scuola sia stato abbastanza approfondito.

Oltretutto, diciamo, ci sono— siamo andati oltre i tecnicismi con una delucidazione da parte del dottor Sala che ci prospetta un po' per il futuro di questa amministrazione quello che potrebbe essere intanto l'ascolto da parte di noi consiglieri della Commissione Bilancio nei confronti di quello che sarà il loro lavoro per Marsala Scuola.

Rispetto invece al resto del bilancio consolidato, oltre appunto al 100% di quota di partecipazione da parte del Comune per i due enti citati, tra cui appunto Marsala Scuola, abbiamo approfondito, e l'Ente Mostra di Pittura Contemporanea Città di Marsala.

E volevo chiedere, per quanto riguarda gli altri denominati come Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Consorzio Trapanese per la Rigenerazione e lo Sviluppo, insomma tutti quelli elencati, diciamo, qual è il carattere che fa da padrona all'interno della relazione,"

Prende la parola **Funzionario Michele Sala**:

"quindi poi dell'approvazione di questo bilancio consolidato? Intanto diciamo che questi qua, che sono altri enti a cui il Comune di Marsala partecipa, non hanno le caratteristiche per rientrare nel perimetro di consolidamento.

Le caratteristiche vengono determinate secondo i parametri della normativa, con, diciamo, un'incidenza dei ricavi caratteristici del patrimonio netto sul patrimonio del Comune di Marstaso sotto una forma percentuale e nessuno di questi raggiunge i parametri, quindi sono fuori dai perimetri di consolidamento.

Ora, per quanto riguarda questi altri gruppi partecipati, devo dire non è che hanno dei bilanci, diciamo, a parte forse il Consorzio Unico che anche lì hanno una propria autonomia.

Sì, c'è"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO** che dichiara:

"una grossa partecipazione del 45,86%."

A questo punto, interviene **Funzionario Michele Sala**:

"Non ha, diciamo, le caratteristiche per rientrare nel perimetro di consolidamento, quindi loro fanno il loro bilancio che non rientra nel nostro bilancio consolidato."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Ok, per quanto riguarda Terra dei Fenici SPA in liquidazione, vale lo stesso principio? Per tutte vale lo stesso principio.

RPA in liquidazione naturalmente sarà"

Prende la parola **Funzionario Michele Sala**:

"sostituita dalla SRR, che ancora— e queste sono obbligatorie, dove noi non possiamo fare valutazioni, noi e voi come Consiglio Comunale, perché poi l'ultima parola spetta a voi se dobbiamo uscire o entrare dalle varie partecipate e di competenza vostra, tranne che queste due perché per legge regionale sono società partecipate di cui dobbiamo fare l'SRR e l'atto di liquidazione che ancora deve essere liquidata.

Mentre tutte le altre sono, da qui a breve avrete la ricognizione delle partecipate dove potete valutare Potete valutare, questa è una valutazione che farò poi.

Io ho visto più o meno i bilanci di tutti, ora non ce l'ho presente tutti, però voglio dire, non hanno dei bilanci tra virgolette da destare grandissime preoccupazioni.

Ecco, direi di no.

Logicamente presso ognuno di loro noi diamo il contributo annuale A chi diamo 5.000 euro, a chi diamo 100.000 euro."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Ma un'azienda arriviamo a 103.000 euro.

Per capire un po' di più, anch'io personalmente dico, oltre al contributo, si occupa anche di approvare o dare comunque parere favorevole il vostro ufficio alla contabilità"

Prende la parola **Funzionario Michele Sala**:

"di questi enti? Questi enti hanno una propria contabilità Logicamente nei consigli di amministrazione questi enti seguono nostri funzionari o addirittura dell'amministrazione o qualcuno, non in tutti in effetti, però insomma siamo, facciamo Sì, sì, in alcuni forse c'è la vecchia stesura del bilancio, poi naturalmente ci sarà la sostituzione tra quello vecchio e quello nuovo.

E sicuramente, diciamo, il Comune di Marsala fa parte dell'assemblea dei soci che approva gli atti, quindi quando c'è la convocazione queste percentuali che vedete, quote di partecipazione, purtroppo cambiano e sono modificano di continuo, eh, perché magari qua sono quelle iniziali, oggi in una è scesa e nell'altra è salita.

Non entrano perché non hanno le caratteristiche per rientrare a livello di contabilità, perché devono avere un certo indicatore dei ricavi caratteristici, cioè del valore della produzione e dello stato patrimoniale, per rientrare.

E non solo, è anche la somma di tutti loro e devono entrare dentro la percentuale che è il 10%.

Quello è il 3%, il 10% del loro consolidato, e sia in forma individuale che nella forma loro aggregata non ci arrivano, quindi non hanno la caratteristica per fare parte del perimetro di consolidamento."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**:

"Ha chiesto la parola la collega Caradonna.

Prego, Angela.

Io procederei, Dottor Sala, ad analizzare le voci del conto economico e dello stato patrimoniale del bilancio consolidato, così da capire, insomma, visto che c'è anche un raffronto rispetto al 2024, le differenze, se può darci delle indicazioni in merito.

Grazie."

Interviene **Funzionario Michele Sala**:

"Sì, allora mi devo prendere il consolidato davanti, scusatemi che io vediamo dove ce l'ho.

Preferisco Ecco, adesso un po' che è più— allora lo prendo, che mi sono dimenticato di stamparmelo a singolo.

Ecco, sì, sì, sì.

Ok, allora, come vedete, proprio tecnicamente, tecnicamente, la prima voce della componente positiva della gestione sono i proventi da tributi.

Questo è unico del Comune, cioè questi 39 milioni, perché né Marsala Scola né l'Ente Mostra ci fa attributi.

Questa è la parte dei tributi del Comune di Marsala, diciamo gli accertamenti del Titolo Primo tipologia 100, detto volgamente, per quanto tradotto dalla contabilità finanziaria dei tributi.

Quindi diciamo i proventi da tributi che noi accertiamo ogni anno, più o meno vedete, più o meno la stessa voce degli anni precedenti.

Ci possono essere delle differenze perché magari dei recuperi degli anni precedenti rispetto quando si fa un'attività di recupero dei tributi.

Per quanto riguarda la seconda voce sono i fondi perequativi che sono i fondi fondi perequativi che ci mandano sia la Regione e lo Stato, il fondo perequativo quello là per esempio per la sostituzione dell'IMU prima casa e dello Stato fondi perequativi per gli investimenti, ci sono dei contributi, dei trasferimenti tra lo Stato e la Regione che vengono trasferiti, che entrano nel nostro bilancio e sotto forma di ricavi sono questi fondi perequativi.

Poi ci sono i proventi da trasferimenti e contributi, che sono distinti in queste 3 voci.

La parte più grossa la fanno i proventi da trasferimenti correnti.

I proventi da trasferimenti correnti sono tutti quei trasferimenti correnti che finanziano spese correnti.

Lì dentro spesso ci sono anche i trasferimenti correnti per, diciamo, servizi vincolati.

Un esempio su tutti: minori stranieri non accompagnati, SEPRO e l'altro, che sono 6 milioni di euro tutte Quindi all'interno di questi 27 milioni di euro ci sono, diciamo, i trasferimenti dello Stato e lì poi tutta una serie di altri trasferimenti che ci vanno sugli ASACom, sui disabili psichici, esatto, tutti rappresentano una parte del giro che poi si traducono nei"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"costi per servizi.

Quindi possiamo anche dire che all'interno di queste somme troviamo anche le variazioni di bilancio che l'amministrazione fa durante Se vengono accertate, perché il problema è: tu nel bilancio finanziario tu stanzi delle somme nei capitoli che poi si traducono in accertamento quando sei sicuro che arriveranno queste somme, c'è il decreto, sei sicuro che ti arrivano, siano state deliberate, ecco, sono decretate.

Allora tu accerti la somma e allora questa poi si traduce nell'accertamento del bilancio finanziario e magari il decreto non avviene e non li e quindi rimane solo stanziamento ma il ricavo"

Prende la parola **Funzionario Michele Sala**:

"non si realizza.

Poi ci sono altre due voci residuali che sono la quota annuale dei contributi agli investimenti, lì è un aspetto tecnico, cioè tutto ciò che viene finanziato per investimenti in realtà non si traduce in ricavo tutto, Se io ho 10 milioni di euro per andare a fare 2 nuovi asili nido a Mabilina e Sappusi, che è un investimento, non è un ricavo come il trasferimento che mi finanzia i servizi, perché io vado a fare un investimento.

E allora sia dal punto di vista dei costi, che sono tradotti negli— vado ad aumentare il patrimonio e poi c'ho il costo che è l'ammortamento.

Quindi l'ammortamento viene neutralizzato annualmente da questa parte di contributi.

Quindi io nella parte passiva ho i riscontri passivi che finanziano questi ammortamenti futuri, perché ammortamento è, secondo il principio contabile, e questo è anche nella contabilità privatistica, l'ammortamento attivo deve seguire l'ammortamento passivo.

Cioè se io ho un'opera finanziata non posso metterla tutta a ricavo o tutta a costo, ma deve seguire l'ammortamento.

Se questa opera l'ammortizzo in 20 anni, quindi quei 2 milioni di euro ce l'ho, 100.000 euro l'anno, contemporaneamente l'ammortamento passivo e l'ammortamento attivo, quindi questa voce neutralizza per esempio una parte degli ammortamenti, 10 milioni, 9 milioni di ammortamento che c'è nella parte ammortamenti di immobilizzazione immateriale.

Materiali dei 9 milioni e 8.

Non so se sono chiaro, è un tecnicismo, spero di essermi spiegato bene."

Prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"E quindi negli anni successivi troveremo questa voce, si troverà sempre, andrà a scalarsi per quanto riguarda, la troveremo poi nell'ammortamento per quanto riguarda la quota annuale dei contributi.

Contributi dell'anno che mi finanzia una nuova opera Chiaro, si ritrova dentro."

Prende la parola **Funzionario Michele Sala**:

"Poi passiamo alla parte dei ricavi delle vendite, qui mi sono preso gli appunti perché per me sono tutte le stesse cose però per avere una classificazione precisa.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni che è oltre 1 milione di euro, all'interno qui le voci maggiori sono i canoni di concessione, in particolare i canoni di concessione di pubblicità e i canoni di concessione del suolo pubblico, che una volta era TOSAP, che erano tributo, ora invece diventa concessione, quindi c'è anche una diversa classificazione e quindi rientrano nella gestione dei beni, perché come è la gestione del suolo pubblico che noi facciamo che ci comporta questo ricavo.

E lì dentro poi ci sono anche i fitti attivi che abbiamo e anche alcuni oneri concessori, come gli oneri concessori, quelli cimiteriali che diamo ai cimiteri, le cappelle.

L'altra voce che invece è ricavi da vendite, queste principalmente sono i ricavi da raccolta differenziata.

L'incremento che voi vedete rispetto all'anno precedente è notevole, c'è stato un incremento effettivamente sostanziale Però il maggiore incremento, perché in realtà siamo arrivati intorno a 1.100.000-1.200.000 di raccolta differenziata, poi c'è stato un maggiore incremento perché si è fatta una contabilità degli ultimi 3 anni del RAE, che era lì che si doveva contabilizzare, e si è emessa una fattura unica per i 3 anni precedenti di quasi 360.000 euro, 400.000 euro.

In più ci sono stati anche altre, diciamo, rettifiche contabili degli anni precedenti, quindi c'è stato un maggior ricavo che poi è quello che in pratica ha determinato il maggior ricavo dei valori della produzione.

Per quanto riguarda— Guarda, vedi che Enzo, io penso che più di 5 minuti non perdiamo, 5-10 minuti.

Come volete."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Comunico ai colleghi che alle 16:42 lascia i lavori il collega Asturiano per un'imminente emergenza.

Che lo vedessi recare in ospedale.

Quindi cade il numero legale, conseguentemente chiudiamo appunto la commissione.

Tratterremo ancora altri 5 minuti il Dottor Sala per continuare l'audizione rispetto alla lettura del bilancio consolidato.

Io l'unica cosa che metto a verbale prima di chiudere è che pervengono all'Ufficio di Presidenza 3 debiti fuori bilancio che verranno aggiunti come punti all'ordine del giorno Per le prossime sedute di commissione.

Quindi oltre ai 3 già citati avremo questi altri 3.

E alle ore 16:42 dichiaro chiusa la commissione.

Ringrazio intanto i colleghi che sono rimasti"

Alle ore 16:42, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

Alle ore 16:43, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Alle ore 16:43, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

La seduta termina alle 16:43.